



II° AVVISO PUBBLICO

PROGETTO “I ART: IL POLO DIFFUSO PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA DELLE PERIFERIE DEI COMUNI DELLE MADONIE” – Acronimo “I ART Madonie”

CALL FOR ARTISTS: ATTIVITA' 4:INTERVENTI DI ARTE URBANA PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA': 13 settembre– 3 ottobre 2021

SEDE: Sicilia - 18 Comuni partner del progetto I ART Madonie

1. Alimena
2. Aliminusa
3. Bompietro
4. Caltavuturo
5. Castelbuono
6. Cerda
7. Geraci Siculo
8. Gratteri
9. Lascari
10. Petralia Soprana
11. PetraliaSottana
12. PolizziGenerosa
13. Pollina
14. San Mauro Castelverde
15. Sciara
16. Scillato
17. Sclafani Bagni
18. Valledolmo

SCADENZA: 8 luglio 2021

APPLICANTI:

Artisti senza limiti di nazionalità.

TECNICHE ARTISTICHE:

Dipinti su muro (murales) da realizzare con vernici per esterni quali quarzi acrilici e/o smalti sprayo altre tecniche per superfici esterne in grado di garantire una lunga durata delle opere.



Art. 1. IL PROGETTO

Il progetto I ART Madonie si basava su una strategia di sistema di riqualificazione e rigenerazione urbana da attuare nei 18 Comuni delle Madonie coinvolti nel progetto, caratterizzati da profondi tratti identitari che trasmettono valori e tradizioni orali secolari frutto di lunghe stratificazioni storiche che, intrecciandosi con le unicità ambientali e paesaggistiche, offrono oggi una densa ricchezza che si esprime anche in un patrimonio culturale (materiale e immateriale) e naturalistico unico in Sicilia.

Maggiori informazioni sul progetto: www.iartmadonie.it

Art. 2. – OGGETTO DELLA CALL: INTERVENTI DI ARTE URBANA PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE

L'attività 4 del progetto I ART Madonie prevede il coinvolgimento di artisti contemporanei nell'ambito dell'arte urbana, e più specificatamente di street art, che saranno selezionati con la presente Call.

La presente Call riguarda quindi la produzione di opere "fisiche" di street art realizzate con tecniche e materiali che possano garantire una conservazione di almeno 5 anni.

La SO.SVI.MA. Spa selezionerà n. 9 artisti che, unitamente ai primi 39 già selezionati a seguito del 1° Avviso Pubblico, andranno a raggiungere il numero complessivo di 48 e *che saranno chiamati a realizzare le opere proposte negli spazi fisici individuati dai Comuni partner, dai proprietari degli edifici e selezionati dal Curatore e il Direttore Artistico del progetto.*

Graduatorie e premi:

Le condizioni offerte dal progetto variano in base al posizionamento di ciascun artista in graduatoria, come di seguito specificato:

- *i primi 18 artisti saranno beneficiari di quanto segue:*
 - *un premio in denaro, così distribuito:*
 - *primi 3 classificati: € 2.000 ciascuno onnicomprensivi di ogni ritenuta e tassa;*
 - *successivi 15 classificati: € 800 ciascuno onnicomprensivi di ogni ritenuta e tassa;*
 - *una copertura dei costi di viaggio, vitto e alloggio. Si specifica che i viaggi saranno coperti soltanto per chi viaggia da città europee e dai Paesi del Mediterraneo.*
 - *copertura dei costi per i materiali utilizzati fino a € 500,00;*
 - *eventuali servizi per la realizzazione delle opere, tra cui piccoli ponteggi o cestelli elevatori, laddove necessari e fino alla concorrenza del budget di progetto disponibile;*
 - *rientreranno nella rete I ART beneficiando degli strumenti promozionali e di comunicazione del progetto.*
- *Gli artisti classificati nelle ulteriori 30 posizioni in graduatoria (ovvero dalla posizione 19 alla posizione 48) riceveranno:*
 - *una menzione speciale;*



- contributo a forfait pari a € 300, per la copertura dei costi di vitto e alloggio per i 10 giorni di permanenza sulle Madonie della manifestazione;
- copertura dei costi per i materiali utilizzati fino a €. 500,00;
- eventuali servizi per la realizzazione delle opere, tra cui piccoli ponteggi o cestelli elevatori, laddove necessari e fino alla concorrenza del budget di progetto disponibile;
- rientreranno nella rete I ART beneficiando degli strumenti promozionali e di comunicazione del progetto.

La residenza d'artista e l'interazione con la comunità

Gli artisti selezionati permarranno nei Comuni a cui saranno assegnati per un periodo variabile come di seguito definito:

- *Gli artisti classificati dalla posizione 1 alla 18 permarranno per un periodo di 20 giorni ciascuno;*
- *Gli artisti classificati dalla posizione 19 alla 48 permarranno per un periodo di 10 giorni ciascuno.*

In considerazione del numero di giorni di permanenza e delle dimensioni delle superfici sulle quali saranno realizzate le opere d'arte, ad ogni artista selezionato potrebbe essere richiesto di produrre più opere.

Nella fase di partecipazione alla presente Call selezione si chiede agli artisti di presentare un **progetto di massima** dell'opera (o opere) che si intende realizzare. Gli artisti selezionati saranno chiamati a creare un progetto definitivo in funzione del Comune di destinazione e delle sue peculiarità e in base a quanto concordato con il Curatore e con il Direttore Artistico del progetto "I ART Madonie".

Le opere prodotte dagli artisti saranno donate ai proprietari degli spazi sui quali le stesse saranno realizzate.

Art. 3 - TEMI DELLE OPERE D'ARTE: IL PATRIMONIO CULTURALE IMMATERIALE DEI TERRITORI COINVOLTI

Gli interventi di arte urbana saranno realizzati in borghi ricchi di stratificazioni storiche, architettoniche e antropologiche sedimentate nel corso dei secoli e attraversati da intime stradine che scorrono come venature di un organismo vivente secolare. Esse, pertanto, dovranno necessariamente confrontarsi con gli aspetti più profondi e autentici delle comunità che li abitano e il loro patrimonio culturale materiale e immateriale.

Ci riferiamo all'universo delle tradizioni orali tramandate oralmente da secoli da una generazione all'altra, che definiscono la più alta identità di ogni borgo coinvolto e che rappresentano l'elemento caratterizzante, gelosamente custodito e orgogliosamente mostrato dagli abitanti. Un universo che include celebrazioni religiose, spesso di origini pre-cristiane, strettamente interconnesse con i cicli produttivi come riti propiziatori, feste di ringraziamento per i raccolti a divinità, divenute sincreticamente santi, celebrazioni rituali ancestrali e millenarie che ancora oggi segnano il tempo e momenti di forte identità collettiva. Un universo che riguarda anche le espressioni tradizionali di balli e pratiche artistiche tramandate nel corso dei secoli.



Il patrimonio immateriale del territorio madonita, tra l'altro, comprende:

Le celebrazioni

Il lavoro ed il rapporto con il paesaggio e la natura, che da sempre hanno custodito e governato l'esistenza delle comunità rurali, attraversano un altro fondamentale aspetto della vita dei paesi del circondario madonita: **le celebrazioni, i riti e le feste**. La ritualità nelle sue diverse declinazioni, come forma di aggregazione collettiva e come momento essenziale dell'identità delle comunità, vede il mescolarsi di elementi della vita religiosa cristiana con aspetti dei culti pagani arcaici. Le processioni, che portano per le vie del paese il fercolo con la statua del santo patrono, sono spesso colme di simboli propiziatori, volti ad assicurare la riproduzione della vita, la fertilità degli uomini, degli animali e dei campi. Il grano e i suoi derivati, i semi, il fuoco e i prodotti manufatti simbolo di ricchezza si uniscono alla sacralità delle icone, come avviene a San Mauro Castelverde con la festa patronale più lunga delle Madonie o a Sciara, dove in piena notte i fedeli accompagnano la statua della Madonna con fiaccole di ampelodesmo. Gli uomini riproducono il caos per riportare l'ordine, per accogliere la primavera con i riti della **Settimana Santa**/Pasqua e con le celebrazioni per **San Giuseppe** che, a metà marzo, aggregano la comunità attorno a grandi tavolate con pietanze tradizionali frutto del lavoro delle massaie, come avviene a Lascari con la più lunga tavolata d'Italia. La relazione dell'uomo con la natura lascia le sue tracce anche nella "tuccata di lupi dujuovi di' mastri". A inizio giugno i maestri di mestiere vanno in giro per le vie di Gratteri a suonare i tamburi per tutto il giorno, come facevano nei secoli passati i cacciatori, per disorientare, spaventare e quindi cacciare i lupi che assediavano il bosco e il paese.

Le tracce dei fasti del passato emergono nelle rievocazioni che fanno rivivere la storia del territorio e delle eminenti famiglie che vi ebbero dimora. A Geraci Siculo tessuti di velluto, falconieri e sbandieratori riportano ogni anno la vita del paese indietro di sette secoli, rievocando i momenti più significativi della grande epopea dei **Ventimiglia**, che ebbero un ruolo centrale nella storia del Regno di Sicilia.

L'impronta di un'altra illustre famiglia ha segnato la vita dei paesi incastonati tra le tortuose curve delle Madonie. La **Targa Florio**, manifestazione voluta da Vincenzo Florio nel 1905, è una corsa automobilistica tra le più antiche e famose al mondo. La "Cursa" giunta alla 104° edizione, costituisce un vero e proprio rito collettivo che ha il suo cuore pulsante nel Circuito delle Madonie e che attira ancora oggi capannelli di spettatori, abbarbicati pericolosamente sulle colline e tra le curve del percorso automobilistico. Un senso di aggregazione e di riconoscimento collettivo che oggi ritroveremmo forse solo nella tifoseria calcistica.

I tesori umani viventi e i personaggi

Se è vero che le persone appartengono ai luoghi e in essi si identificano, è vero anche il contrario: i luoghi sono le **persone** che li abitano. Sono le relazioni e la consapevolezza di appartenere a un Noi collettivo che tessono la fitta rete della comunità. Ciascuno è un nodo di questa trama, i cui fili intrecciati danno vita al patrimonio culturale. Le parole, i gesti, le storie e i saperi di queste persone "fanno" la comunità: la ricamatrice, l'intagliatore, il poeta, e l'intrecciatore, spesso anziani, così come i



re, i rivoluzionari, gli stilisti, i registi o attori di fama mondiale, sono la personificazione di secoli di saperi e storie tramandate, detentori dell'eredità collettiva, di cui preservano il prezioso tesoro. Domenico Dolce (Dolce&Gabbana), Martin Scorsese, Vincent Schiavelli sono alcuni dei personaggi di fama mondiale che hanno le loro radici in questi luoghi!

Saperi tradizionali

Nei luoghi e nei paesaggi le impronte del passato sono anche racconti visivi che trasmettono sensazioni attraverso immagini e colori. Tra le sfumature ambrate del giallo troviamo a Caltavuturo il dolce prodotto della laboriosa arte dell'apicoltura, il miele; nelle più decise sfumature dorate, simbolo dell'arsura estiva delle terre sicule, spunta nei campi il **grano**, ingrediente principe delle più delicate note profumate siciliane. Il frutto del duro lavoro dei campi, simbolo di rinascita e conforto, prima di arrivare sulle tavole nella sua forma più nota, quella del pane, viene accudito nei diversi passaggi da instancabili contadini dalla sua coltivazione fino alla molitura passando per l'aratura e la pisatura. Al grano sono dedicate giornate, feste e sagre per ricordarne l'importanza e l'essenzialità.

Paesaggio tinto di verde in tutte le sue sfumature è quello impreziosito dagli ulivi e dei suoi delicati frutti o dai carciofi che punteggiano il territorio limitrofo al piccolo centro abitato di Cerda. I carciofi vengono serviti nelle più svariate preparazioni gastronomiche, e aggiungono dolci sapori alle note di colore offerte da questi pendii.

Il colore di un frutto simbolo delle terre siciliane, il pomodoro, ingrediente principale sulle tavole di Sicilia, riempie di gioia i campi madoniti e viene celebrato ogni anno a Valledolmo con una importante sagra. Consumato crudo o lavorato per ottenere salse da accompagnare a diverse pietanze, sotto il sole delle calde giornate estive viene essiccato per essere consumato durante tutto l'anno: non sarà difficile imbattersi in distese di dolci frutti rossi adagiati al sole ad asciugarsi lentamente.

Note meno decise, aranciate con venature rosse e vellutate, quelle che colorano i frutteti della campagna attorno a Scillato. Delicate nel colore e nel gusto e dal profumo inebriante, le albicocche si prestano alle più svariate preparazioni e trionfano nelle confetture accompagnandosi alle sfiziose pietanze isolate.

Nero, viola, blu e tutte le sue declinazioni ma anche verde, giallo e dorato sono i colori dell'uva da consumare fresca o da trasformare con il lungo processo di viticoltura, vendemmia e pigiatura, come quello che viene ogni anno rievocato a Petralia Soprana, in una delle bevande più amate, il vino. Immagini ricche di colori e suggestioni dai vitigni che risalgono i pendii, al profumo del mosto per le strade, alla felicità della condivisione nei banchetti delle feste. Durante le feste, a Polizzi Generosa, ci si può imbattere in diverse prelibatezze: le nocciole, frutto che si presta alla più golose preparazioni; i fagioli badda, con il loro inconfondibile bicolore bianco e nero, arricchiscono le tavole e accarezzano il palato e i *pipidda polizzani*, peperoni da mangiare arrostiti e con del fragrante pane di casa. E, sempre sulle tavole, a rendere onore alle feste possiamo trovare altri frutti, quelli legati alla **pastorizia** come i formaggi rituali, *cavadduzzi* e *palummeddi*, a Geraci Siculo che con il loro bianco candore omaggiano le celebrazioni rituali. Bianco come il colore della **manna** estratta dal frassino a Castelbuono e Pollina per scopi culinari e cosmetici. Le sapienti mani del frassinicoltore intagliano la corteccia dell'albero, dalla



cui ferita sgorga, come sangue, la resina bianca. Una tecnica antichissima, tramandata e condivisa all'interno dei nuclei familiari.

Nel viaggio tra i centri madoniti non sarà difficile imbattersi in manufatti dell'**artigianato tradizionale**. Nei paesi possiamo incontrare mani sapienti che, con arte e maestria, intrecciano il vimini e il giunco per realizzare magnifiche ceste come a Sclafani Bagni o ad Alimena con i loro *carteddi e furrizza*. Ad Aliminusa e Bompietro delicate e fini sono le mani che, con dedizione e sapienza, si impegnano nell'arte del ricamo con bianchi fili di cotone, mentre altre maestranze lavorano materiali possenti e austeri come il legno e il ferro.

Le espressioni della tradizione orale

Aggrovigliare i fili nell'arte del ricamo e dell'intreccio è un'azione che, con la vitalità dei suoi movimenti, rimanda al fluire della vita, alle forze motrici della natura. È questo che evocano le danze e le contradanze tradizionali come lo Scottish, in cui coppie di danzatori si scambiano e volteggiano. Intreccio, di corpi questa volta, è quello della **Ballo della Cordella** di Petralia Sottana. I ballerini a coppie danzano attorno ad un'asta adornata con spighe di grano e nastri colorati. I simboli in questa rappresentazione sono tanti, la pertica sostituisce l'albero e gli intrecci di grano e colori ringraziano la natura simboleggiando stagioni e costellazioni.

Le tradizioni, il lavoro, le persone e i paesaggi si legano indissolubilmente, in un spaccato, quello madonita, che attende di essere scoperto e raccontato. Un viaggio che nutre i sensi e fissa nel cuore immagini da condividere.

Potranno essere di utile riferimento le immagini allegate alla presente Call, a titolo meramente indicativo, disponibili al link <https://drive.google.com/drive/folders/18nvHUSN45CAObEW2Cc9PIJvNPdIz0Tkx?usp=sharing> e corredate da una breve descrizione disponibile nella sezione "dettagli". Ogni artista potrà restituire tale universo identitario attraverso la propria opera, creata secondo una libera interpretazione personale.

Art. 4- RESPONSABILITÀ DEGLI ARTISTI

La SOS.VI.MA Spa, la Direzione di progetto, il Curatore, il Comune partner e la proprietà:

- restano sollevati da qualsiasi responsabilità derivante da qualsiasi danno materiale o immateriale, a persone o cose, compreso quello eventualmente subito dallo stesso artista, che potrebbero verificarsi durante l'esecuzione di quanto consentito dalla presente Call agli artisti selezionati. Per tale ragione si consiglia ai partecipanti di stipulare una idonea copertura assicurativa a proprie spese;
- non saranno responsabili neppure nei casi in cui le opere realizzate dovessero risultare coperte da diritto d'autore detenuto da terzi soggetti. L'artista assegnatario dello spazio è direttamente responsabile dello stesso, nonché delle opere ivi realizzate. L'artista dovrà comunque agire nel



rispetto di tutte le norme di sicurezza vigenti in materia e delle prescrizioni che saranno eventualmente impartite dagli uffici competenti.

Ogni artista, dunque, si assumerà la responsabilità di eventuali danni causati dallo stesso di qualsivoglia natura, compresi i contenuti non consoni delle opere realizzate. Sarà, altresì, nella piena responsabilità degli artisti, la cura estetica dello spazio loro assegnato. Qualora lo spazio assegnato non venga dipinto in maniera organica, o versi in stato di degrado o venga utilizzato impropriamente e con finalità non artistiche, la SO.SVI.MA. Spa, si riserva il diritto di dichiarare la decadenza dell'assegnazione dello spazio, ovvero, nei casi più gravi, di procedere al ritiro del documento di autorizzazione.

Art. 5- Facilities

La SO.SVI.MA. spa, offre ai partecipanti ulteriori servizi, rispetto a quelli elencati nel precedente Art. 2, chiedi seguito vengono qui elencati:

- **supporto** da parte del Curatore e del suo staff, degli assistenti locali e dell'Amministrazione Comunale ospitante;
- **supporto tecnico** e accesso agli archivi, alle biblioteche, alle collezioni e ai centri di ricerca pubblici e privati dei Comuni ospitanti;
- **spazio comunale** dove l'artista possa, quando occorre, collegarsi ad un computer con connessione internet e stampante;
- spazio di creazione-lavoro (**Atelier**) dedicato all'artista durante il suo soggiorno;
- **sostegno promozionale alle opere ed all'artista stesso** attraverso tutti i canali informativi del progetto, tra i quali comunicati stampa, redazionali, brochure, video documentari, social media, ecc...

Art. 6- Soggetti ammissibili

Il bando è rivolto ad artisti di ogni nazionalità in possesso dei seguenti requisiti:

- avere già compiuto almeno 18 anni d'età;
- possedere una buona conoscenza della lingua inglese scritta e parlata e preferibilmente conoscenza, almeno di livello base, dell'italiano.

Art. 7- Modalità di partecipazione

Per partecipare alla presente Call, è necessario compilare in tutte le sue parti l'Allegato A - Domanda di Partecipazione, parte integrante del presente avviso, che comprende una scheda di ciascuna opera proposta. Il numero delle opere che potrà essere proposto e che si intende realizzare nel corso della residenza sarà compreso tra 1 e 4.

La scheda di ogni opera proposta comprenderà quanto segue:

1. descrizione di massima dell'opera proposta
2. immagine esplicativa dell'opera che si intende realizzare: inserire max 1 immagine di dimensione max 2 mb



3. Indicazione dettagliata dei materiali di cui si necessita per la realizzazione di ciascuna opera proposta;

Alla Domanda di Partecipazione occorrerà allegare quanto segue:

- curriculum vitae/artistico in formato europeo;
- copia di un documento di identità in corso di validità;

L'Istanza di Partecipazione e i suddetti allegati, debitamente compilati e firmati dove richiesto, dovranno essere inviati, **entro e non oltre le ore 15,30 dell'8 luglio per mail al seguente indirizzo: sosvima@gmail.com.**

Art. 8- SELEZIONE

La **commissione selezionatrice** sarà composta dal Direttore Artistico, dal Curatore e da 3 membri esperti nell'ambito di arti visive contemporanee e designerà gli artisti vincitori a suo insindacabile giudizio.

La commissione si riserva di intervistare telefonicamente o via tele conferenza i candidati. Il materiale inviato non sarà restituito.

I nomi dei vincitori saranno pubblicati sul sito www.sosvima.com entro il mese di luglio 2021.

I partecipanti selezionati saranno contattati tramite e-mail e/o telefonicamente entro il limite massimo di 60 giorni prima dell'inizio della residenza.

Dalla Comunicazione di avvenuta selezione il candidato avrà 8 giorni di tempo per rispondere e firmare il modulo di adesione al programma che andrà compilato, firmato ed inviato all'indirizzo che sarà indicato sul modulo stesso. Allo scadere degli 8 giorni l'eventuale mancato riscontro sarà considerato come rinuncia e si procederà con lo scorrimento della graduatoria.

La partecipazione al concorso è gratuita e implica l'accettazione di tutte le norme contenute nella presente Call pubblica.

Art. 9- CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ISTANZE RICEVUTE;

Le istanze ricevute saranno valutate dalla Commissione di Valutazione in base ai seguenti criteri:

- coerenza del progetto con il tema delle residenze;
- qualità della proposta progettuale;
- numero di opere proposte nel periodo di residenza;
- capacità di relazione con i contesti locali.

L'esito della selezione della commissione verrà pubblicato sul sito della SO.SVI.MA. Spa www.sosvima.com e comunicato tramite e-mail solamente ai soggetti selezionati come vincitori.

Art. 10- TIMELINE

- Pubblicazione del II° Avviso Pubblico: **28 giugno 2021**
- Termine per l'accettazione delle candidature: **8 luglio 2021**



- Comunicazione della lista dei candidati ammessi: **entro il 16 luglio 2021**
- Completamento della selezione: **entro il 30 Luglio 2021**
- Inizio della residenza: **13 settembre 2021**

ALLEGATI:

Sono allegati alla presente Call:

- 1 . Allegato A) - Domanda di Partecipazione;
- 2 . Repertorio fotografico di alcune eredità immateriali e paesaggi dell'area madonita, a scopo orientativo
(<https://drive.google.com/drive/folders/18nvHUSN45CAObEW2Cc9PIJvNPdIz0Tkx?usp=sharing>)

Eventuali domande o richieste di chiarimento devono pervenire esclusivamente per e-mail al seguente indirizzo: iartmadonie@gmail.com.

Castellana Sicula lì, 28 giugno 2021

***L'Amministratore Unico
F.to Alessandro Ficile***

***Il Responsabile del Procedimento
F.to Geom. Carmelo Macaluso***